

LETTORE AUDIA FLIGHT CD ONE ALTA QUALITÀ ITALIANA

Qualche anno di mancata distribuzione in Italia (ma di grande successo all'estero), non hanno intaccato la popolarità di questo importante marchio di elettroniche. L'Audia ha continuato a lavorare e produrre macchine eccellenti che oggi, grazie al nuovo distributore Music Tools, sono di nuovo disponibili per gli appassionati del nostro Paese. Alcuni anni fa Fedeltà del Suono provò, a firma di Andio Morotti, il pre Audia Flight e il finale Audia 100; più tardi il finale Audia 50. Questi prodotti sono, con alcuni aggiornamenti, tutt'ora in produzione. Ci occupiamo, questa volta, della sorgente digitale CD One che ebbi modo di ascoltare, per la prima volta, alla mostra di Francoforte Hi End, prima che la manifestazione tedesca venisse spostata a Monaco.

È stato davvero piacevole poter riascoltare le elettroniche della ditta di Civitavecchia; il cortese distributore mi ha inviato in prova il lettore **CD One**, il **Flight Pre** e il **finale Flight 50**. Questi ultimi due saranno oggetto di una prova approfondita sulle pagine di FdS, dal momento che hanno subito, negli anni, alcuni aggiornamenti. Qui mi dedicherò a capire le potenzialità del lettore. Intanto va detto che quello in prova è il cd top della gamma Audia, che prevede anche un modello più piccolo e più economico, il **CD Two**, con caricamento ad opera del cassetto frontale e con una struttura meccanica più leggera, pur seguendo gli stessi rigorosi standard del fratello maggiore.

Riavere in casa queste elettroniche mi ha confermato quello che già, cinque anni fa, pensavo dell'Audia: questi prodotti italiani non hanno niente da invidiare ai blasonati marchi americani dell'amplificazione a stato solido. Non è assolutamente eccessivo paragonare gli Audia ai mitici Krell, Jeff Rowland e Nelson Pass. La costruzione e i risultati sonori sono quelli del mondo Hi End, solo che con l'Audia i costi non sono di livello fortemente impegnativo. Tanto per essere chiari e per capire le potenzialità industriali di chi stiamo parlando, non posso non citare i paesi dove sono distribuiti i prodotti Audia: Benelux, Canada, Repubblica Ceca, Danimarca, Inghilterra, Francia, Giappone, Korea, Germania, Grecia, Hong Kong, Cina, Ungheria, Malaysia, Polonia, Spagna, Russia, Singapore, Svizzera, Taiwan, Thailandia e USA. Questo breve inciso sulle amplificazioni mi serve per darvi l'idea di quale prestigio godono e di come vengono considerati nel mondo i prodotti Audia. Tali caratteristiche progettuali e realizzative si ritrovano perfettamente anche nel lettore cd della nostra prova. Componentistica al massimo livello, qualità costruttiva eccellente, costruzione meccanica altamente ingegnerizzata e tecnologia all'avanguardia sono il biglietto da visita del lettore CD One. Non voglio dire, ovviamente,

che prodotti di categoria più alta non abbiano senso d'esistere, dico solo che per ottenere migliori risultati (che ovviamente ci sono), bisogna fare investimenti economici molto maggiori. È evidente che ascoltare il lettore cd **Krell Evolution 505**, o la **Rise Sigma Audio**, o il **Metronome cd 4** o il **Gryphon Mikado**, ognuno con le sue caratteristiche soniche, è un'esperienza esaltante e che ognuna di queste quattro meravigliose macchine offre prestazioni di altissimo livello; è però pur vero che il CD One Audia si avvicina ai risultati di questi riferimenti costando però molto meno.

DESCRIZIONE TECNICA

Nell'elegante catalogo Audia (con indicazioni solo in inglese), nella parte riguardante il CD One ad un certo punto si dichiara: *...with solid rock construction...* È questa, effettivamente, la prima sensazione che si percepisce collegando questa macchina al resto dell'impianto. La costruzione è davvero solida come una roccia e molto rigida. In particolare lo chassis, che contiene l'ottima e arcinota meccanica di lettura **Philips Pro-2** usata dai migliori costruttori a livello mondiale, crea un involucro protettivo molto robusto che rende il sistema di trasporto fortemente esente da vibrazioni. Non siamo certo in presenza del **VRDS-NEO Esoteric**, che risulta, riguardo la lotta alle vibrazioni, assolutamente imbattibile, ma il CD One riesce ad ottenere risultati incredibili. Il peso di questo lettore è di 18 chili. Il sistema di conversione fa uso di un **upsampling 24 bit/192 KHz** con un sistema ultrapreciso di clock. Tre trasformatori toroidali separati e la sezione analogica totalmente bilanciata che lavora in classe A con componenti discreti, porta a risultati sonici, soprattutto riguardo il parametro dinamica (anche grazie all'ottima lotta alle vibrazioni), davvero degni di nota. Il cabinet, irrigidito da una parte centrale sul top, accoglie un sistema motorizzato a scorrimento per l'a-



apertura elettrica del cassetto; una volta inserito il cd va collocato, su di esso, un clamp magnetico ad ampia circonferenza che blocca e stabilizza il movimento di rotazione. Il frontale dell'apparecchio è molto bello: elegante nella sua concreta semplicità (è una lastra di alluminio fresata), presenta solo una fila di piccoli pulsanti per i comandi classici e, sopra ad essi, un display luminoso fornisce le relative indicazioni. La spia di accensione è costituita dall'illuminazione del logo Audia in colore blu. Il retro è altrettanto semplice e razionale: un connettore sbilanciato e uno bilanciato per ogni canale oltre a un'uscita digitale (in e out), sono la dotazione di questa elettronica. La vaschetta IEC con fusibile e interruttore di accensione completano la dotazione. La struttura poggia su quattro generose punte metalliche; quattro sottopunte sono fornite a corredo. Infine il telecomando segue l'impostazione costruttiva del lettore: robustezza e rigidità sono le caratteristiche distintive.

Praticamente un blocchetto di alluminio tornito dal pieno e il gioco è fatto. I tasti, però, sono piccolini e, a volte, si fa un po' fatica ad individuare velocemente la funzione da scegliere.

L'IMPIANTO D'ASCOLTO UTILIZZATO

Ho deciso di fare una prova incrociata per capire bene le potenzialità di questo lettore:

ho dapprima collegato il CD One al **pre Audia Flight** e al **finale Audia 50** per valorizzare al massimo le sinergie fra i componenti della stessa famiglia. Ho poi inserito il nostro lettore al posto del riferimento che abbiamo nella sala d'ascolto della redazione: **meccanica Esoteric P 03** e **convertitore Esoteric D 03** dal costo complessivo di 26.000,00 euro.

Il resto della catena è costituita dal pre **Jeff Rowland Synergy II**, dal **finale Jeff Rowland Model 312** e dai **diffusori B&W 800 D**. Riguardo i cavi ho adottato i **Cableless The Right Way** di alimentazione, segnale e potenza, compatibili per fascia economica e per livello qualitativo al resto della catena.

ANALISI D'ASCOLTO

La prima cosa che va detta è che questo lettore ha la stessa impostazione sonica delle altre elettroniche della casa. Le sonorità del CD One sono in linea con quelle del pre, dei due finali e dell'integrato. Questo penso che sia molto utile per l'appassionato che vuole realizzare una catena in grado di seguire lo stesso filo conduttore sonico. Voglio dire che qualunque elettronica Audia si prenda, si sa sempre quale risultato aspettarsi. I primi ascolti effettuati con la catena tutta Audia hanno confermato quanto appena detto, ma soprattutto hanno dimostrato come si possano ottenere grandi risulta-

ti grazie all'aiuto della sinergia elettrica fra i componenti. Dunque, **suono di grande concretezza, armonicamente sano, timbricamente equilibrato anche se leggermente virato verso tinte ambrate, dinamicamente vivo e forte di una solida ricostruzione scenica**. E scusate se tutto questo può sembrare poco. Ho poi approfondito l'indagine comparando il CD One con il riferimento, inserendolo all'interno della catena d'ascolto della redazione. Intanto bisogna dire che il lettore della nostra prova è, in quel contesto, fortemente sottodimensionato: un pre, un finale e dei diffusori del genere meritano una sorgente adeguata. Ma proprio grazie a questa impegnativa catena è possibile capire le reali potenzialità di un prodotto. Il CD Audia collegato alle sue elettroniche ha fornito, come detto, ottimi risultati, soprattutto relativamente al costo dei componenti. Il CD Audia inserito nella



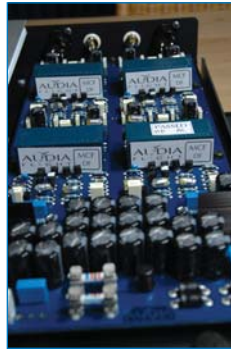
La professionale essenzialità del CD One: solo un connettore d'uscita bilanciato ed uno sbilanciato per ogni canale, un connettore IN e uno OUT di tipo digitale e la vaschetta IEC per il cavo di alimentazione, fusibile e interruttore di accensione.

catena top ha retto dignitosamente la situazione, pur mancando della raffinatezza della grana, dell'ariosità e della micidiale ricostruzione scenica fornita dal due telai di riferimento. Grazie a queste sorgenti di livello assoluto è piuttosto facile capire pregi e limiti di un lettore. Riguardo la **timbrica** il CD One offre garanzie di equilibrio: i tre range sono in sano rapporto fra loro, senza sovrapposizioni e protagonismi. La

particolare impostazione progettuale a livello circuitale porta a sonorità lievemente brune. Questo non vuol dire che vi è uno sbilanciamento timbrico, ma solo che vi è una delicata attenzione al range medio-basso di frequenza. Il riferimento è apparso, per questo parametro, molto più neutro e con una gamma bassa più profonda. Credo che questo risultato sia dovuto alla micidiale meccanica VRDS-NEO che, nella lotta alle vibrazioni è imbattibile. Il CD One, riguardo la capacità di contrastare le vibrazioni si difende più che bene, ma non fornisce la profondità e la pulizia della gamma bassa del due telai giapponese. E ci mancherebbe, dal momento che il lettore della nostra prova costa sei volte meno dell'Esoteric. La gamma media del CD One è splendida: avvolgente e setosa coinvolge subito l'ascoltatore. Questa caratteristica fa il paio con una precisione del dettaglio e delle sfumature che rendono l'ascolto preciso e, allo stesso tempo, rilassante. L'assenza della fatica d'ascolto è prodotta anche dalla gamma alta smussata e privata di ogni asperità, pur conservando dettaglio e presenza. Vi è aria sufficiente a fornire ossigenazione alla riproduzione, anche se, il tremendo riferimento genera, grazie alla sua sezione di conversione, un vortice d'aria che spinge in alto la **scena acustica**. Questo parametro è riprodotto dall'Audia con buon mestiere. La giusta sensazione di ariosità permette di godere di un palcoscenico credibilissimo, con-



Il CD One aperto mostra la componentistica e la meccanica Philips Pro-2 collocata in posizione centrale.



La pregiata elettronica a componenti discreti tutta marcata Audia. Il particolare mostra la scheda madre del circuito.

creto, strutturato bene, anche se gli spazi a disposizione degli esecutori sono apparsi, ovviamente, minori rispetto a quelli offerti dal riferimento. La sensazione più piacevole è dovuta alla fisicità degli artisti sul palco: è vero che non hanno amplissimi spazi a disposizione, ma hanno una corposità ed una fisicità invidiabile. La scena, sul piano orizzontale, si sviluppa bene; sul piano profondo addirittura di più, regalando momenti di coinvolgente partecipazione. Questo palco è illuminato da luci non accecanti ma stemperate da opalescenze color ambra, che generano atmosfere cariche di intimità e partecipazione. All'interno di un palcoscenico così, l'ascoltatore viene rapito dal modo rilassato e sereno degli artisti, che non sono mai presi da frenesie temporali. La rilassatezza e la conseguente assenza di ipervelocità della riproduzione conducono ad ascolti sereni, prolungati e di grandissima godibilità. In una parola, è la sensazione di musicalità generata a governare l'insieme sonico, mandandolo nella direzione di assaporare un gradevolissimo piacere d'ascolto. Tali considerazioni sono coadiuvate da una capacità **dinamica** che fa della fluidità il suo cavallo di battaglia; l'ossatura dinamica del messaggio riprodotto (macrodinamica) e la capacità di restituire fedelmente anche le più piccole evoluzioni armoniche (microdinamica), è non solo salvaguardata, ma anche assicurata dalle generose prestazioni del lettore italiano. Sulla **trasparenza** va fatto un discorso a parte. Il CD One ha l'eccellente caratteristica di essere musicalmente trasparente senza essere iperdefinito. Il messaggio sonoro non viene offerto usando il bisturi, quindi non si hanno le scarnificazioni dei particolari e la sezionabilità chirurgica degli elementi che compongono il segnale. Vi è, invece, una trasparenza realizzata in maniera meno cruenta e più delicata. Il lettore Audia non è un medico pietoso, al contrario, quando serve sa essere autorevolissimo e fermo; è che il suo mestiere lo fa prevenendo anziché curando. Allora, durante l'ascolto, si assiste alla capacità del CD One di prevenire le asprezze salvaguardando il dettaglio, di anticipare gli irrigidimenti assecondando la fluidità, di gestire i tentativi d'invadenza della gamma bassa governando quelle frequenze. Quanto detto è reso possibile da una trama sonora che non è a maglie ultrasottili come quella del riferimento, ma che riesce ad essere

adeguata al passaggio di tutte le microinformazioni. Stesso discorso per quanto riguarda la grana musicale che, pur non essendo finissima è però così fine da garantire una trasparenza confacente ad un prodotto Hi End.

CONCLUSIONI

L'Audia CD One è un signor lettore non solo relativamente al prezzo d'acquisto, ma anche in senso assoluto. Magnificamente costruito grazie ai materiali esterni e alla componentistica interna di prim'ordine, ottimamente progettato e ingegnerizzato, è in grado di offrire prestazioni splendide. Le sue prerogative lo pongono nella categoria dei lettori cd di categoria Hi End pur non costando cifre fortemente impegnative. La generosità delle sue prestazioni, il piacevolissimo senso di musicalità e la capacità di essere un jolly inseribile in moltissime catene, lo rendono un apparecchio destinato al sicuro successo. Il prezzo d'acquisto è assolutamente giustificato dalle notevoli prestazioni soniche fornite. Finalmente ridistribuito in Italia, questo gioiellino sarà in grado di regalare, ai molti appassionati del marchio, momenti di sicura emozione. Un prodotto, questo, che non teme confronti con i marchi stranieri dal blasone famoso.

CARATTERISTICHE TECNICHE DICHIARATE

Tipo:	lettore CD integrato
Caricamento:	top loading con meccanismo elettrico
Risposta in frequenza:	0.5 – 20.000 Hz
Upsampling:	192 KHz
Range dinamico:	122 dB
Massimo volt. d'uscita:	2.5 Vrms
Impedenza d'uscita:	600 ohm
Input sampling:	32 – 192 KHz
Risoluzione:	16 – 24 bit
Consumo:	70 W
Dimensioni (lxhxp):	57,0 x 27,0 x 54,0 cm
Peso:	18 Kg
Prezzo con IVA:	4.200,00 euro
Distributore:	Music Tools, Via Pantanelli 119 61025 Montelabbate (Pesaro) - Tel. 0721 472899 Fax 0721 493 670 - E-Mail: musicitools@musicitools.it Web: www.musicitools.it